



Chiara Sig. Professa,

Sienna 27/X/13

Mi sono giunte finalmente le prime bozze del mio lavoro sulla cheratomicon mucorina, che ella già conosce. Glielo invio insieme alle bozze delle figure, per aderire ad un desiderio da lei espresso di rivedere la diagnosi latina del nuovo fungo. Ciò corrisponde poi ad un mio vivissimo desiderio, in quanto che sarei a pregarla di voler avere la cortesia di riguardare l'intero capoverso concernente la definizione botanica.

Alla pubblicazione di questo lavoro clinico

farà seguito quella dell'altro lavoro sperimentale, che è già pronto e del quale, approfittando della mia consueta costanza, mi prenderò la libertà d'inviarle quanto prima il manoscritto. Come già ebbi occasione d'unirle, delle ricerche sperimentali comparative fatte con varie specie di Mucorinee è risultato che solo le piccole specie della stirpe del *Mucor corymbifer* (*M. corymbifer*, *M. cornealis*, *M. cructis*, *M. Requieri*) posseggono la proprietà di produrre nella cornea del coniglio un'affezione micotica; affezione che non si riesce ad ottenere non solo colle Mucorinee non patogene (*M. racemosus*, *M. mucedo*,

*Rhizopus nigricans*) una ruzomicea con  
specie patogene botanicamente non affini  
a quella sopra indicate, come il *M. fusil-*  
*lus*, il *Rhizomucor parasiticus*.

Piagnatamente per mancanza di tempo  
setto spedire oggi stesso una copia corretto del  
le bozze al *Centralblatt f. Bakteriologie*: le  
eventuali correzioni che Ella ritenga op-  
portuno di fare, saranno riportate nelle  
seconde bozze.

In attesa di un suo benevolo riscontro, ha  
prego di voler gradire i sensi della mia devo-  
ta riconoscenza

Suo Devoto  
Gott. W. Cavara